



BIBLIOTECA
ERNESTO
RAGIONIERI



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



PAROLE CONTRO L'ODIO

Giovani in rete per una Toscana dei diritti

Descrizione:

Nel medioevo le piazze pubbliche e gli incroci delle vie erano il luogo in cui venivano allestite le gogne per la pubblica esposizione e l'oltraggio dei condannati. Oggi sono le piazze virtuali i luoghi in cui si concentra l'odio delle masse: attraverso i social media si realizzano vere e proprie gogne mediatiche che conservano la violenza dell'antica tortura. Giovani e giovanissimi, che proprio attraverso i canali virtuali si incontrano, dialogano ed esprimono sé stessi, saranno i protagonisti del progetto che intende proporre loro una riflessione sui meccanismi di incitamento all'odio nei quali possono incappare, come vittime o come carnefici, talvolta non pienamente consapevoli degli effetti distruttivi delle proprie azioni virtuali.

Il Comune di Sesto Fiorentino, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Macramè - Porto delle Storie, ha avviato un percorso di formazione di una redazione permanente composta da giovani adulti che partecipino alla vita culturale della Biblioteca e progettino contenuti per i social media e campagne di comunicazione su specifiche tematiche, allo scopo di coinvolgere e richiamare i propri coetanei. Attraverso il progetto si intende coinvolgere il gruppo in una riflessione sulle tematiche specifiche proposte per la celebrazione della Festa della Toscana 2021 fornendo loro le basi per riconoscere nella storia del proprio territorio le radici dei valori civili che animano il nostro presente. La ricerca della giustizia, la difesa dei diritti fondamentali, la tutela delle diversità e l'attenzione verso l'inclusione sono infatti principi che caratterizzano la vita sociale della Toscana fin dai tempi di Pietro Leopoldo e della sua riforma del codice penale ma che oggi più che mai necessitano di essere vissuti ed applicati ai contesti quotidiani per diventare antidoto efficace nella lotta ad ogni discriminazione, intolleranza e razzismo.

All'interno del percorso i ragazzi avranno la possibilità di trovare uno spazio sicuro e protetto per confrontarsi con i propri coetanei, con il supporto degli operatori di Macramè, per condividere esperienze ed emozioni collegate a vicende personali o fatti di cronaca che li hanno maggiormente colpiti. In base agli argomenti e alle tematiche che risulteranno essere più sentite dai partecipanti il gruppo potrà avvalersi di consulenze o interventi esterni: psicologi, avvocati o magistrati con esperienza di casi legati alla lotta contro l'incitamento all'odio, insegnanti, giornalisti ma anche youtuber, scrittori, rapper, fumettisti e in generale rappresentanti del mondo dello spettacolo e della cultura young adult a cui rivolgere domande coinvolgendoli attivamente nel cuore della discussione (anche attraverso modalità virtuali come video-interviste, video-messaggi etc).

Tutto il percorso sarà supportato dai bibliotecari della Biblioteca Ragionieri che forniranno bibliografie, documentazione, assistenza nella ricerca e consulenza specifica sull'utilizzo corretto e

la verifica delle fonti, tema di grande importanza in relazione al contrasto della diffusione di fake news e notizie diffamanti. Il risultato finale del progetto sarà la libera restituzione dei ragazzi che rielaboreranno quanto interiorizzato attraverso la ricerca di parole, frasi, slogan ma anche canzoni, poesie, brevi racconti che comporranno una campagna di comunicazione volta a stimolare nei coetanei (ma non solo) la riflessione sulle tematiche affrontate: una ricerca di parole da liberare nella rete e nei contesti sociali da loro frequentati da contrapporre alla diffusione della cultura dell'odio

Finalità

Il progetto invita i giovani a riflettere sulla necessità di mantenere alta l'attenzione nella difesa dei diritti individuando i luoghi fisici e virtuali dove è più alto oggi il rischio di imbattersi in fenomeni di incitamento all'odio e manifestazioni di violenza, soprusi, bullismo, per riconoscerne anche le forme più sottili e nascoste e imparare a fare rete per contrastarli. La riflessione sarà accompagnata da un percorso di conoscenza e valorizzazione della storia della Toscana come regione all'avanguardia nella diffusione di una cultura della solidarietà e della difesa della persona e dei suoi diritti e nella tutela della diversità. Il percorso ha infine l'obiettivo di invitare i giovani a sentirsi protagonisti del proprio territorio e della vita sociale e culturale della propria città, ad esprimere la propria creatività in un contesto protetto, accogliente e libero dal giudizio e dalla paura dell'errore, per rafforzare la loro autostima e renderli portatori di messaggi positivi.

Modalità realizzative

Il percorso si concretizzerà in una serie di incontri (minimo 6) che si svolgeranno presso la Biblioteca Ragionieri in orario pomeridiano con cadenza settimanale. I giovani coinvolti saranno guidati dagli operatori di Macramè-Porto delle Storie in un primo incontro introduttivo per inquadrare le tematiche al centro del progetto e saranno invitati a conoscere gli elementi fondamentali ed ancora attuali della riforma della giustizia voluta da Pietro Leopoldo, primo passo nella creazione di una cultura di attenzione per i diritti fondamentali della persona. I Bibliotecari metteranno a disposizione del gruppo alcuni testi e documenti che potranno fornire stimoli di discussione e riflessione e avviare il confronto: i ragazzi stessi individueranno gli aspetti sui cui concentrare la discussione e la campagna comunicativa finale e proporranno il coinvolgimento di soggetti esterni che sentono particolarmente vicini: youtuber, influencer, autori etc.

Gli incontri finali saranno dedicati alla rielaborazione di tutti gli elementi raccolti durante il percorso: gli operatori di Macramè Cooperativa Sociale affiancheranno i partecipanti nella scrittura e nella produzione della campagna comunicativa finale, applicando il metodo "Porto delle Storie" che mira a costruire un ambiente accogliente, libero dal giudizio e dalla paura del voto, in cui esprimere la propria personalità in un clima di rispetto e di ascolto. La campagna di comunicazione potrà essere composta da una varietà di elementi prodotti dai ragazzi stessi come racconti, canzoni, poesie, podcast, elaborati artistici etc. Saranno gli stessi partecipanti ad influenzare le modalità realizzative del progetto che si fonderà sulla valorizzazione delle loro capacità e interessi specifici.

Pubblici di riferimento

Il progetto coinvolgerà in prima battuta le scuole secondarie di Sesto Fiorentino dove il progetto sarà presentato e promosso anche con interventi diretti degli operatori di Macramè nelle classi. I giovani fra i 14 e i 19 anni saranno i protagonisti del percorso ma i risultati finali del lavoro, che saranno pubblicati e condivisi attraverso i social media e negli spazi della biblioteca, saranno rivolti non solo ai loro coetanei ma ad un pubblico più ampio possibile che coinvolga anche il mondo degli adulti (insegnanti, famiglie, educatori, operatori culturali etc) nella costruzione di nuove modalità di comunicazione e relazione all'interno della rete.

Modalità di comunicazione e promozione del progetto

L'avvio del progetto, che avverrà in parallelo con la creazione della redazione permanente, sarà promosso all'interno delle scuole secondarie del territorio attraverso volantini rivolti ai ragazzi e avvalendosi dell'aiuto degli insegnanti e dei referenti scolastici per i progetti di promozione della lettura. L'ingaggio dei giovani sarà inoltre promosso attraverso alcuni interventi nelle classi da parte degli operatori di Macramè che illustreranno il progetto a docenti e alunni invitandoli a partecipare al percorso. Il risultato finale del progetto sarà una campagna di comunicazione per la diffusione di messaggi positivi e di contrasto ai fenomeni di incitamento all'odio. Tutti i prodotti della campagna saranno diffusi attraverso i social media della Biblioteca Ernesto Ragionieri (instagram, facebook, youtube e sito web) e del Comune di Sesto Fiorentino, ne verrà data notizia anche attraverso le testate giornalistiche locali (La Nazione, Piana Notizie, TuttoSesto).

Per la promozione degli eventi sui social media sarà utilizzato l'hashtag ufficiale #FestaDellaToscana e (su Facebook e Twitter) la menzione @CRToscana.